



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2024 HANNO
INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 3 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1093 del 30/07/2024

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 1093 del 30/07/2024 – “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della città metropolitana di Venezia, delle province di Vicenza, di Verona, di Padova e di Treviso, del comune di Badia Polesine, in provincia di Rovigo e nei territori posti su entrambe le sponde dell’Adige, nel tratto a valle di Badia Polesine (RO) fino alla foce, nei giorni dal 15 maggio al 4 giugno 2024”. – AVVIO RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER IL PATRIMONIO PUBBLICO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, AGENZIE E SOCIETA’ DI SERVIZI ESSENZIALI, in ottemperanza al comma 3 dell’articolo 1 dell’O.C.D.P.C. 1093/2024.

Trasmissione via PEC

Ai SINDACI pro-tempore dei Comuni delle Province di Vicenza, di Verona, di Padova, di Treviso e della Città metropolitana di Venezia, del Comune di Badia Polesine, Lendinara, Lusia, Rovigo, San Martino di Venezze Pettorazza Grimani, Loreo e Rosolina (RO)

Ai PRESIDENTI pro-tempore della Città Metropolitana di Venezia e delle Province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso

Ai DIRETTORI delle strutture della Regione del Veneto:

- Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico,
- Direzione Difesa del Suolo e della Costa,
- Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali

Ai LEGALI RAPPRESENTANTI pro-tempore degli Enti territoriali ed Enti gestori in indirizzo

e, p.c. Al Commissario delegato
dott. Luca Marchesi

Al Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati e alle attività economiche e produttive
ANCI Veneto - Dott. Carlo Rapicavoli

Nel limite delle risorse stanziare con D.C.M. del 3 luglio 2024 e D.C.M. 22 luglio 2024 (di estensione territoriale), l’O.C.D.P.C. 1093/2024, ai sensi dall’articolo 1 comma 3, prevede la predisposizione, da parte del Commissario delegato, di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2024 HANNO
INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 3 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1093 del 30/07/2024

- “al soccorso ed all’assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all’articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità”;
- “al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea”.

Il Commissario delegato ha provveduto ad inoltrare proposta di Piano degli interventi urgenti al Capo Dipartimento di Protezione Civile che ha recentemente, con nota ASE/0049407 del 02/10/2024, autorizzato le spese dell’elenco degli interventi inseriti nella prima pianificazione.

Sussequentemente ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del D.lgs. 1/2018 s.m.i., l’Ordinanza medesima, all’articolo 4 (Prime misure economiche e con ricognizione dei fabbisogni ulteriori), prevede che il Commissario delegato identifichi il fabbisogno complessivo:

- individuando le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 s.m.i., necessarie per il superamento dell’emergenza (danni al patrimonio pubblico);
- individuando gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell’articolo 25, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 s.m.i. (danni al patrimonio privato ed al patrimonio delle attività economico-produttive);
- individuando gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera d), di riduzione del rischio residuo, del medesimo articolo 25 (da riferirsi ancora al patrimonio pubblico).

Si rappresenta che, considerata la distanza temporale gli eventi in parola, in riferimento agli interventi lettera a) relativi “all’organizzazione ed all’effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall’evento”, sono considerate valide le segnalazioni già pervenute in fase di prima ricognizione (censimento speditivo); mentre con riferimento al fabbisogno del patrimonio privato e del patrimonio delle attività economico-produttive, di cui alla lettera c) dell’articolo 25, comma 2 del Codice di Protezione Civile, è stata avviata apposita rilevazione presso i Comuni con nota del Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati ed alle attività economiche e produttive (circolare n. 62 del 03/09/2024 di ANCI Veneto).

Ciò detto il Commissario delegato con la presente, in attuazione di quanto statuito dall’articolo 4 della O.C.D.P.C. 1093/2024, avvia le procedure di ricognizione del fabbisogno afferente al patrimonio pubblico con specifico riferimento agli interventi:

- **ulteriori lettera b)** relativi *“al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”*
- **lettera d)** relativi *“alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all’evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.”*

I destinatari della presente dovranno, pertanto:

1. recuperare le informazioni eventualmente già inviate alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale in fase di censimento speditivo avviato con nota prot. regionale n. 0242900 del 20/05/2024; poiché tali informazioni rappresentano la base di partenza del fabbisogno;
2. scaricare il file “Quadro complessivo A” in formato editabile (.xlsx) disponibile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/2024-1093>



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2024 HANNO
INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 3 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1093 del 30/07/2024

3. popolare il file scaricato avendo cura di compilare tutti i campi del file editabile, secondo le istruzioni contenute nelle Specifiche tecniche di compilazione, di cui Allegato 1 alla presente, procedendo:
- all'inserimento di **eventuali nuovi interventi lettera b)**, aventi nesso di causalità con l'emergenza in parola, precedentemente non segnalati;
 - all'**eventuale aggiornamento** delle informazioni riferite agli interventi lettera b) già comunicati in sede di ricognizione speditiva (aggiornamento stima dell'importo, CUP, ecc.);
 - alla **comunicazione degli interventi lettera d)**, di riduzione del rischio residuo, aventi nesso di causalità con l'emergenza in parola;
4. assegnare un livello di priorità agli interventi segnalati, numerando gli interventi in modo univoco e progressivo (la numerazione progressiva costituirà, la priorità dell'intervento segnalato rispetto agli altri), si rammenta inoltre di specificare la località, le coordinate geografiche WGS84 (in formato gradi sessadecimali), la descrizione tecnica dell'intervento, la relativa durata dei lavori (in giorni), l'indicazione dell'oggetto della criticità, l'indicazione della stima del costo dell'intervento, ed eventuale C.U.P. associato all'intervento.

Il file editabile debitamente compilato deve essere trasmesso, assieme alla rispettiva versione in formato PDF, debitamente firmata in digitale dal rappresentante legale dell'Ente/Amministrazione dichiarante, **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno martedì 22/10/2024** all'indirizzo di posta elettronica commissario.OCDPC1093@arpa.veneto.it secondo le seguenti modalità:

1. riportare nell'oggetto della e-mail il riferimento: "O.C.D.P.C. 1093/2024 - Censimento analitico del fabbisogno lett. b) e lettera d) - [nominativo soggetto attuatore]";
2. allegare ENTRAMBI i file (in formato EXCEL ed in formato PDF firmato digitalmente generato dal file excel);

Per favorire l'attività di ricognizione è possibile inviare la summenzionata documentazione, non appena disponibile, anche prima della data di scadenza.

Si rende noto che, nel caso in cui entro la scadenza sopraindicata non pervenisse alcuna comunicazione, si riterrà che le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo non abbiano subito danni rispetto alle tipologie sopra rappresentate e, conseguentemente, non saranno inserite negli atti di pianificazione di cui all'O.C.D.P.C. 1093/2024. Si sottolinea inoltre che la summenzionata ricognizione danni non costituisce riconoscimento automatico di finanziamento di ristoro dei danni comunicati.

Ringraziando per la certa partecipazione e collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
dott. Matteo Cella
Soggetto Attuatore
per il settore Pianificazione
ed esecuzione degli interventi

U.O Post emergenza
Direttore: dott. Matteo Cella
Referente pratica: dott Bin Stefano - tel. 041 2792511